

SEGUI LA NOTIZIA!

IL GIORNALINO DELL'ACR DI S.RAFFAELE

«Che cosa volete

"Segui la notizia!" è lo slogan dell'Iniziativa Annuale 2020-2021 attraverso la quale l'Azione Cattolica accompagna il cammino di fede dei bambini e dei ragazzi aiutandoli a farsi ultimi, a farsi servitori per leggere la presenza di Dio nella vita di ciascuno e sulla base di questa scoperta raccontare, testimoniare, narrare al mondo la Buona e Bella Notizia di cui siamo destinatari.

Da qui nasce l'idea di creare, con il gruppo di I e II media, un giornalino dell'ACR, che vuole essere uno strumento di conoscenza e confronto con alcune realtà della parrocchia di San Raffaele e condivisione degli interessi dei ragazzi.

In questo primo numero del giornale raccogliamo le esperienze vissute nella prima parte dell'anno, in particolare la conoscenza, tramite un'intervista "a distanza", di due belle realtà della parrocchia: il Coro e il Gruppo Tecnico. Infine proviamo a farci conoscere condividendo alcune esperienze e interessi. Buona lettura!!!

sono battezzato?». Gli rispo-
re: «Lo possiamo».

INTERVISTA AL CORO

(trascrizione dell'intervista a cura di Chiara Gennaretti e Emma Santolini)

Ospiti: Davide (corista), nel coro del 2002, Antonella (corista), nel coro del 2015, Nicoletta (chitarrista), nel coro dal 2014

Quando è nato il coro?

D: credo che ci sia da sempre... è una di quelle cose che crescono, si evolvono, continuano ad andare avanti... non ha una "data di nascita" determinata. Io personalmente sono entrato nel coro nel 2002, Stefano Giannini mi aveva consigliato di provare, e mi è piaciuto fin da subito, anche se non avevo mai cantato.

N: io sono entrata circa 6 anni fa, don Giuseppe mi ha consigliato di provare e io mi sono sentita subito accolta.

Quanti siete? Siete tanti o pochi rispetto a quelli che servirebbero? Perché?

D: siamo una quarantina, il numero giusto delle persone che vogliono essere nel coro.

Cosa vi spinge a rinnovare il l'impegno col coro?

N: E' uno dei pochi luoghi dove posso suonare la chitarra, e poi ti senti subito accolta.

A: per passione

Cosa cantate e a cosa serve il vostro servizio?

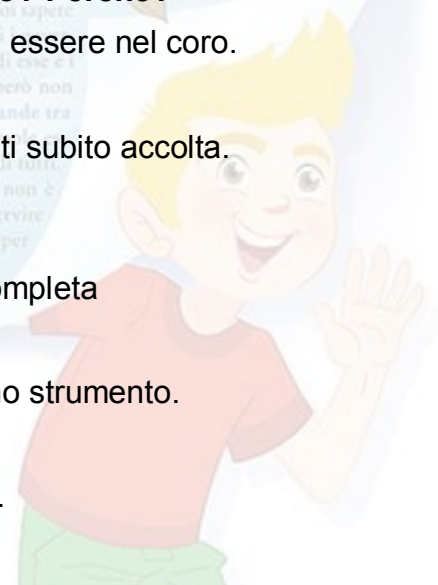
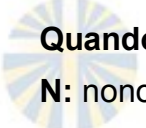
N: Cantiamo dei canti liturgici, che servono a rendere la messa più completa

Ogni quanto fate le prove?

N: Più o meno una volta a settimana, alle 21, purchè ci sia almeno uno strumento.

Quando siete entrati nel coro, vi sentivate all'altezza?

N: Nonostante le difficoltà si cerca di fare ognuno del proprio meglio...



D: io non avevo mai cantato, ho iniziato perché me lo avevano chiesto, e mi piace!

A: con la passione si fa tutto

Raccontate un aneddoto

D: una volta, durante una cresima molto lunga e noiosa, alla consacrazione, il vescovo ha steso le mani, i preti hanno steso le mani... e Andrea Sanchi ha bisbigliato: "Cos'è, una gara di tuffi?"

Per chi non li conoscesse, qui sono elencati i ruoli che ci sono in un coro:

- Soprani: sono la voce più acuta femminile, seguono la linea del canto
- Contralti: accompagnano i soprani
- Tenori: anche loro accompagnano i soprani, ma è una voce principalmen-



“UNA GRANDE FAMIGLIA:

IL GRUPPO TECNICO DELLA PARROCCHIA SAN RAFFAELE”



Il gruppo tecnico è un gruppo della parrocchia di San Raffaele nato 15 anni fa da una richiesta di Don Giuseppe.

Servivano delle persone forti che aiutassero nelle cose tecniche come montare tendoni e palchi oltre che pulire e cucinare nelle varie feste parrocchiali.

All'inizio c'erano poche persone ma poi il numero è cresciuto ed ora il gruppo è formato da circa 40 uomini con età miste tra i 30 e i 70 anni. Ognuno ha delle capacità diverse e questo li ha fatti legare ancora di più.

Il gruppo tecnico rappresentato con un'illustrazione di Alexandra Sepe



Azione Cattolica
dei Ragazzi 2020-2021

Il motivo che li ha fatti stare insieme con felicità e gioia è l'amico comune che li unisce: Gesù. Se qualcuno nel gruppo litiga tutto si sistema grazie a lui. Nonostante questo, ci sono però state delle situazioni dove qualcuno si è allontanato.

Molti hanno scoperto Gesù grazie al gruppo. Ci sono anche atei all'interno ma Gesù si manifesta anche in loro perché Gli piace stare dove non si parla di Lui.

I momenti più belli che hanno passato insieme sono le feste della parrocchia e la gita che ogni anno fanno (per circa 3-4 giorni) vicino a Firenze.

I momenti più belli sono anche quelli in cui si fa fatica perché ci si aiuta a vicenda.

È molto appagante anche stare vicino a qualcuno che ha bisogno, questo ha reso il gruppo ancora più unito.

Tra le cose più bizzarre che ricordano invece ci sono i balletti che hanno preparato per le feste della parrocchia.

È un gruppo molto unito che anche nei momenti di difficoltà non si scoraggia.

Durante il lockdown purtroppo non sono riusciti a vedersi perché hanno rispettato le regole ed il primo lavoro che sono riusciti a fare è montare i tendoni usati poi durante l'estate per le messe e per il centro estivo.

«C'era una volta che io facevo per voi». Gli risposero: «Concedici di sedere, nella tua gloria alla tua sinistra». Gesù disse loro: «Voi non sapete quello che chiedete. Potete bere il calice che io bevo, o essere battezzati nel battesimo in cui io sono battezzato?». Gli risposero: «Lo possiamo».

E ORA LA PAROLA AI NOSTRI ACIERRINI...

INTERESSI, CURIOSITA', CONSIGLI.....

Uno sport poco conosciuto: L'ARRAMPICATA

(di Martina Lazzaretti)

L'arrampicata è uno sport singolo, io la pratico da 4 anni e mi piace molto. In questo sport bisogna avere molta forza fisica e molta strategia. Nell'arrampicata lo scopo è arrivare in cima ad una parete. Non c'è un abbigliamento specifico, però si devono usare delle scarpe appositamente create per questo tipo di attività. La palestra di arrampicata è uno spazio allestito con pareti di legno con dei fori dove sono posizionate le prese di varie forme.

POESIA

Se io potrei impedire
a un cuore di spezzarsi
non avrò vissuto in vano
Se allevierò il dolore di una vita
o guarirò una pena
o aiuterò un pettirosso caduto
a rientrar nel nido
non avrò vissuto in vano.
(Emily Dickinson)

L'Arte della "BELLA GRAFIA"

Al giorno d'oggi è normale scrivere tutto al computer e l'arte della Bella Grafia sembra superata.

Eppure crediamo che questa bella poesia di Emily Dickinson, scritta da Emma Giannini a penna su un semplice foglio, abbia un sapore diverso e ci faccia cogliere ancora di più la bellezza racchiusa nei suoi versi.

COME NON ANNOIARSI CON LA TECNOLOGIA

(di Nicole Zamponi)

Quando non si sa cosa fare la cosa più spontanea è tirare fuori il telefono. Oggi non solo i giovani ma anche la maggior parte delle persone anziane possiede un telefono, che utilizzano a lungo durante la loro giornata soprattutto se sono soli.

Alcuni miei amici dicono che una delle mie specialità è trovare i giochi più assurdi che nemmeno la persona che li ha inventati si ricorda della loro esistenza. Ogni giorno infatti trovo dei giochi nuovi da installare sul mio telefono e di conseguenza ho sempre la memoria piena. Io consiglio a tutti nei momenti di noia di prendere in mano il telefono e incominciare a giocare e per la scelta del gioco io farei così: se si sceglie un gioco in cui si è già a un buon livello allora è meglio continuarlo altrimenti consiglio di provare a scaricare nuovi giochi. Per scegliere nuovi giochi si può aprire Play Store o Apple Store e consultare la classifica dei giochi più usati in tutto il mondo. Troverete sicuramente qualcosa di divertente da iniziare.... E se vi annoiate ma proprio la tecnologia non fa per voi.... Tranquilli... potete sempre legervi un buon libro....



CONSIGLIO LETTURA FANTASY

(di Emanuele Gennari)

Salve a tutti! Oggi volevo consigliare un tipo di lettura per gli amanti del fantasy o per chi avrebbe l'intenzione di iniziare a leggere questo genere; sto parlando della "saga" del "**Ciclo dell'eredità**" di Christopher Paolini. E' una saga composta da 4 libri (Eragon, Eldest, Brisingr e Inheritance)+ 1 che è un "mini continuo" della saga uscito nel 2018 (la forchetta, la strega e il drago). È un racconto fantasy molto bello con numerosi colpi di scena che possono "incuriosire" il lettore, i libri sono abbastanza lunghi, 800 pagine circa ciascuno a parte il primo che è lungo 500, sono comunque di rapida lettura per via della scrittura larga. Vi auguro una buona lettura! A tra esterni ono thelduin (scoprirete cosa significa quando lo leggerete ;)).

E con questo al momento è tutto....

Speriamo vi sia piaciuto il nostro Giornalino dell'ACR...

Un grazie particolare a tutti i ragazzi del gruppo ACR di I e II media, al Coro e al Gruppo Tecnico per la loro disponibilità.

A prestissimo... e mi raccomando... fate come noi.... Seguite la Notizia!!!!

(Gli Educatori ACR: Anna, Lorenzo, Alessandra e Lucia)